

24 ORE

Edilizia e Territorio

www.edilziaterritorio.ilsole24ore.com

URBANPROMO 2007

CITTÀ
TRASFORMAZIONI
INVESTIMENTI

19-24 NOVEMBRE 2007 n. 45



PROVINCIA PESARO-URBINO E COMUNI PIAN DEL BRUSCOLO

Un laboratorio di 15 giovani per la Bassa Valle del Foglia

In coerenza con il Piano territoriale di coordinamento del 2000, la Provincia di Pesaro-Urbino e l'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo hanno promosso nel 2006 un bando per 15 borse di studio, da cui è scaturito un laboratorio di idee per meglio coordinare le politiche intercomunali

Con la costituzione del Laboratorio strategico della "Città futura" della bassa valle del Foglia, la Provincia di Pesaro e Urbino e l'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo hanno attivato azioni di promozione dello sviluppo locale e di innovazione degli strumenti di governo del territorio che fanno leva sulla mobilitazione di risorse intellettuali giovanili coinvolte nella esplorazione della realtà locale e nella progettazione di nuove soluzioni.

ca del Sistema locale si presenta come contributo innovativo alla costruzione di reti di relazione, per la coesione tra le comunità, e al consolidamento di norme orientate alla soluzione condivisa dei problemi di governo del territorio.

Si parte dal Ptc del 2000

La partecipazione della Provincia alla costruzione della Agenda risulta un utile momento di attuazione e di verifica delle politiche provinciali, a partire dal Ptc, e un rafforzamento delle iniziative locali, sia delle realtà urbane più complesse che di quelle rurali di più antica tradizione, che chiedono un riconoscimento del proprio apporto alle strategie del sistema territoriale.

L'interlocuzione con i Comuni pone peraltro l'esigenza di formalizzare il confronto istituzionale sui problemi e le criticità e sulle soluzioni e sui progetti; in modo da consentire alle Reti locali di rendere riconoscibile la propria partecipazione alla costruzione delle decisioni incidenti sull'area vasta.

Con questo spirito nasce l'esperienza del Laboratorio strategico della Città futura della Bassa Val del Foglia.

Già il Ptcp formulava per il contesto della Bassa Val del Foglia, l'indirizzo di sviluppare una «progettazione concertata a livello interistituzionale con l'obiettivo pri-

La formazione di una Agenda strategi-

Montecchio
Incontro pubblico
venerdì 11 giugno 2007
ore 21.00
Piazza della Repubblica

FORUM delle IDEE
Info: 06.071.759.42/2270
#1018 @urbanpromo@comunicazione.it

Provincia di Pesaro e Urbino
Sen. Palmiro Uccioli
Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo
Sindaco Antonio
Flavio Fald
Federica Goffi
Claudio Ferrucci
Guido Ferrucci
Bruno Del Moro
Presidente e Sindaco dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo

■ Manifesto del Laboratorio Città Futura



LA SCHEDA

Il territorio della Provincia di Pesaro e Urbino insegue una serie di ambizioni:

- realizzare un'offerta di servizi che consenta di mettere in rete la nuova realtà urbana con i Capoluoghi di antica tradizione;
- ricostruire una riconoscibile forma urbana, ricucendo gli episodi insediativi più recenti e valorizzando preesistenze storiche e valori ambientali, e ridefinire per essa nuovi spazi di aggregazione e di relazione;
- fare del Foglia il fiume della Città Futura e la prova sensibile della qualità ambientale delle sue politiche e del suo modello di assetto;
- sperimentare nuovi modelli istituzionali del governo locale, nuove pratiche sociali centrate su "Ascolto e partecipazione" che consentano ai cinque sindaci dell'Unione di Comuni Pian del Bruscolo (Colbordolo, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia) di portare solidalmente «i cinque comuni entro una sola città».

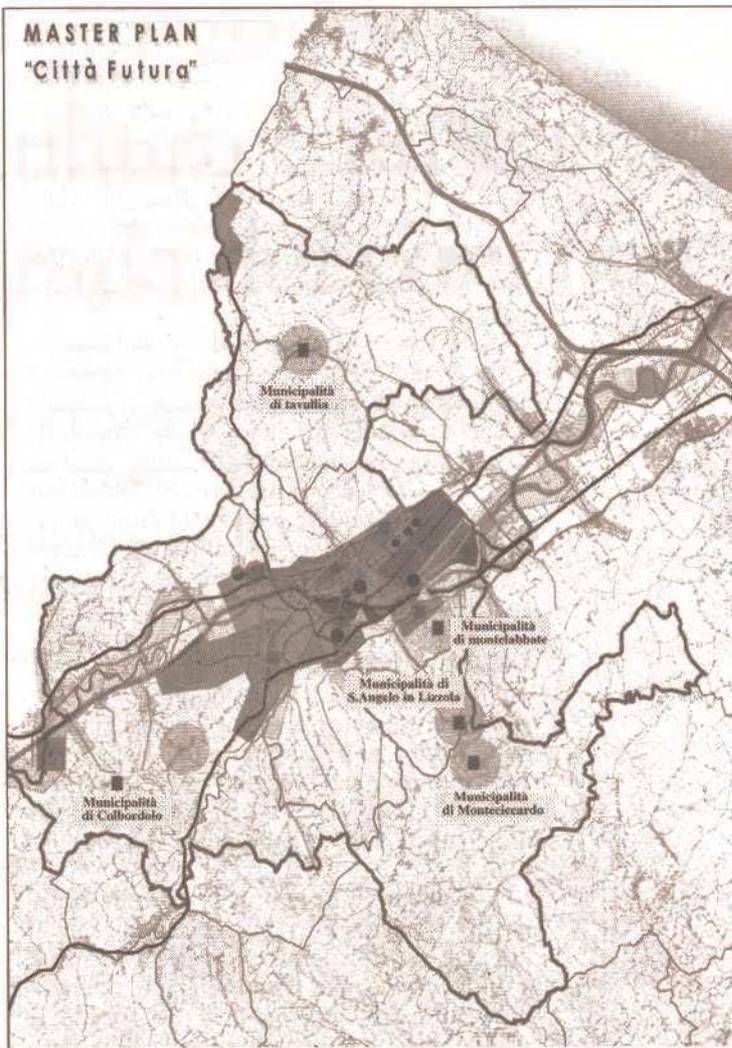
Riferimenti:

Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino:
Sen. Palmiro Uccielli

Presidente dell'Unione Pian del Bruscolo: Fabio Fabi

Servizio Urbanistica e Pianificazione territoriale:
www.urbanistica.provincia.pu.it

Dirigente: Arch. Maurizio Bartoli, e-mail:
m.bartoli@provincia.ps.it



■ Masterplan Città Futura

mario di riqualificazione urbanistica e ambientale». Tra l'amministrazione provinciale e le amministrazioni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo si sono avviate iniziative e azioni per la definizione di programmi e progetti volti alla riqualificazione urbanistica, ambientale e infrastrutturale dell'area; il primo "Documento programmatico" pone prime indicazioni relative alla viabilità dei Poli produttivi, del sistema fluviale del Foglia, dei trasporti e alla valorizzazione dei beni culturali.

Il documento del 2001

Con l'elaborazione del documento «Schemi di riferimento per la riqualificazione della Bassa Valle del Foglia» si tracciano schemi metaprogettuali relativi al «Siste-

ma del verde, delle Aree strategiche e delle piste ciclopedonali», e dei «Sistemi della viabilità veicolare».

Il protocollo di intesa del 2003

Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa «Per costruire insieme la Città futura; obiettivi per lo sviluppo e strategie del territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Foglia» tra l'Amministrazione provinciale e i Comuni dell'Unione e con la stesura condivisa del "Programma di Lavoro" si avvia concretamente la fase progettuale e operativa del progetto "Città futura".

Il Laboratorio 2006-2007

La fase progettuale si caratterizza e trova la sua particolare specificità e originalità in un laboratorio dove 15 giovani diplomati e laureati hanno svolto studi ed elaborazioni di idee



per la costruzione della città futura. In questa loro applicazione, assieme agli amministratori dei Comuni dell'Unione e della Provincia, hanno costituito un'Agenda strategica locale che intende negoziare con Pesaro politiche di qualità e cerca di integrarsi sia con la Provincia che con la Regione Marche facendo avanzare il patto che si era formato con il Programma ambientale per lo sviluppo sostenibile del Distretto pesarese - Progetto Passo.

Nel corso dei mesi di lavoro del laboratorio è stato possibile stabilire un rapporto fertile tra i giovani professionisti, il coordinamento tecnico di funzionari dell'Amministrazione provinciale e dell'Unione coadiuvati da Caire-Urbanistica e la Direzione politica per decidere insieme la dimensione delle tappe future, le scommesse da accettare, gli impegni da assumere, le risorse da impegnare.

Il coordinamento tecnico ha proceduto a mettere ordine al ragionamento e a dare un filo conduttore all'esperienza che si è progressivamente formata, presentandola nelle occasioni di comunicazione allargate, fornendo approcci di metodo sulle questioni generali (vedi Vas o Agenda strategica) e anticipando idee e programmi su singole realtà.

L'obiettivo è stato quello di fare ordine, di far valere l'energia vitale della generazione professionale più giovane perché trovi un'occasione per produrre lavoro intellettuale al servizio di un progetto sociale e istituzionale ambizioso come questo dell'Unione e ne riceva in cambio esperienza, consapevolezza e fiducia nel futuro della Città (futura).

Le idee progettuali elaborate dal laboratorio possono essere sintetizzate secondo quattro grandi temi: Progetto Ascolto, Progetto dei Servizi, Progetto Fiume, Progetto Comunicazione.

Il Progetto Ascolto

Il Progetto Ascolto si fonda sull'esigenza di innovare la capacità di analisi e lettura dei territori attraverso nuove modalità e contenuti, dando vita a percorsi conoscitivi e a modalità decisionali orientati alla concertazione, alla sussidiarietà e alla partecipazione. Tale approccio porta verso l'elaborazione di un metodo, un processo aperto di programmazione che si misura con i problemi delle trasformazioni territoriali e sociali della società contemporanea promuovendo

più intense relazioni e nuove forme di responsabilizzazione e di cittadinanza. Per coinvolgere i cittadini si è scelto l'ascolto attivo: una consultazione dei diversi attori sociali ed economici presenti sul territorio della Bassa Valle del Foglia promuovendo "l'emersione" del paesaggio sociale. L'esigenza di ricostruire il panorama sociale parte dalla necessità di creare un clima di fiducia, di sviluppare disponibilità e senso di appartenenza, facendo leva su un percorso di ascolto attivo e di interazione sociale capace di delineare autonomamente una rappresentazione del sentire-vedere, in modo condiviso, i temi e i luoghi del proprio ambiente di vita.

Il Progetto dei servizi

Il Progetto dei servizi fa leva sull'idea di migliorare la dotazione e la distribuzione dei servizi primari all'interno della Città Futura e in particolare ha l'obiettivo di implementare la qualità urbana e di migliorare il rapporto tra cittadino e città. Nello specifico prevede la realizzazione di 4 grandi poli posizionati in punti strategici in modo da condizionare le linee di sviluppo della nuova città. Il progetto prevede inoltre la riqualificazione del tessuto urbano attraverso la pedonalizzazione delle aree centrali e lo studio di un nuovo arredo urbano, la realizzazione di parchi attrezzati e di corridoi ecologici che permettano alla città di accedere al fiume Foglia mediante rete di percorsi ciclo-pedonali che innervandosi nel tessuto urbano garantiscono piena accessibilità alle zone di maggior interesse.

Il Progetto Fiume

Il Progetto Fiume individua 10 aree strategiche con caratteri di pregio ambientale che possono essere considerate i nuovi "portali di accesso al fiume" per il sistema degli insediamenti residenziali e produttivi. Vengono individuate azioni e proposte progettuali che vanno dalla localizzazione di casse di espansione volte alla messa in sicurezza di aree esondabili, alla previsione di impianti di fito-depurazione a flusso superficiale per migliorare le caratteristiche qualitative delle acque a interventi di recupero delle sponde attraverso interventi di ingegneria naturalistica.

Il Progetto della Comunicazione

Il Progetto della Comunicazione prevede la realizzazione di un plastico multimediale in grado di trasformarsi in strumento per comunicare, spiegare, contestualizzare e verificare i progetti riguardanti il territorio dei cinque Comuni. ■